

Proponente: 15.A
Proposta: 2019/674

del 02/04/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 380

del 10/04/2019

COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON LA CITTA'

Dirigente: LEVI Dr.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO DIRETTO FUORI MEPA DI UNA FORNITURA DI "SEGNALETICA DI INDICAZIONE E INFORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA (CPV 39171000-1) PER LE CASE DELLA PARTECIPAZIONE DI SAN MAURIZIO E DEL VILLAGGIO STRANIERI – PERIODO APRILE 2019 – CIG Z2327D6333

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 5/2/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019 -2021 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 7/2/2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 – risorse finanziarie nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con deliberazione G.C. n. 44387/262 del 23/12/2014 sono state approvate le “Linee di indirizzo in merito alla prima applicazione del progetto “QUA-QUARTIERE BENE COMUNE (Oltre le Circoscrizioni)”
- con GC ID n. 228 del 12.12.2017 e GC ID n. 44 del 28/2/2019 sono stati approvati e rinnovati l’Accordo di cittadinanza tra il Comune di Reggio Emilia e la popolazione delle frazioni di SAN MAURIZIO VILLAGGIO STRANIERI BAZZAROLA ”;

Visto:

- il provvedimento P.G. n. 21323/2015, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, l’incarico dirigenziale alla Dott.ssa Nicoletta Levi della responsabilità di direzione del “Servizio Comunicazione e relazioni con la città”, conferito ai sensi dell’art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento Sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- visto l’Incontro del 25/10/2017 presso il Circolo Stranieri durante il quale è stata proposta la creazione di sale studio presso il circolo di San Maurizio;
- il Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza del Comune di Reggio Emilia,

Rilevato che

che sabato 6 aprile 2019 aprono al pubblico le Case della partecipazione di San Maurizio (via Lombroso 3) e del Villaggio Stranieri (via Sturzo 1), entrambe frutto dell’Accordo di cittadinanza di San Maurizio, Villaggio Stranieri e Bazzarola stipulato tra Comune di Reggio e cittadini del quartiere, nell’ambito di **QUA- QUARTIERE BENE COMUNE;**

che le Case della partecipazione sono luoghi informali, gestiti da volontari, che mettono a disposizione del quartiere uno spazio in cui trovarsi, avere informazioni, realizzare attività proposte e organizzate da cittadini, gruppi o associazioni.

nelle due Case in oggetto si potranno avere informazioni sulle attività culturali, sportive e ricreative del territorio; lasciare segnalazioni e proposte da inviare al Comune e ricevere informazioni sui servizi comunali; accedere a servizi utili come il fascicolo sanitario online o il sito dell’azienda di trasporto locale.

In accordo con i volontari del progetto, sarà possibile attivare corsi anche gratuiti e serate a tema.

Nella Casa di San Maurizio sono previste due postazioni per la navigazione gratuita e tutta l’aria sarà anche coperta da wifi gratuito; Presso il circolo San Maurizio sono previste camminate della salute rivolte ai cittadini, l’attivazione di corsi di alfabetizzazione digitale e apprendimento continuo sull’uso delle tecnologie digitali, iniziative informative in collaborazione con lo Spi-Cgil.

E’ previsto anche l’allestimento di uno spazio lettura, frutto di una collaborazione con l’Università di Modena e Reggio Emilia.

Premesso che

si rende necessario allestire presso le due strutture una segnaletica interna ed esterna che aiuti i cittadini ad orientarsi autonomamente per la fruizione dei servizi suindicati; per assicurare lo svolgimento delle attività all'interno nel rispetto delle normative sulla privacy, si rende necessario anche l'applicazione di tre vetrofanie, effetto opaco, per il Circolo Venezia.

Considerato

che la spesa rientra negli obiettivi del 2019_PD_1501, cioè assicurare l'informazione ai cittadini sulle iniziative e opportunità che offre la città.

che trattasi di spesa volta ad assicurare il normale funzionamento del servizio;

Vista l'urgenza di fornire i due circoli della segnaletica e delle vetrofanie prima dell'avvio delle iniziative;

Ritenuto di poter procedere senza l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, sia considerati i tempi stretti per poter aprire una procedura sul Mercato Elettronico sia in ottemperanza del comma 130 dell'articolo 1 della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che ha innalzato la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 Euro.

Nel rispetto dei parametri di prezzo e qualità contemplati dell'art 26, comma 3 della legge n. 488/1999;

si è proceduto, nel rispetto del principio di rotazione come sotto meglio evidenziato, alla richiesta di preventivi (allegato A), via email, inoltrata ad una serie di aziende registrate sul Mercato Elettronico o quantomeno in regola con Il DURC e situate sul territorio della Provincia di Reggio Emilia e Parma.

Visto il paragrafo 4.2.2. delle **linee guida ANAC n. 4** recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" in cui è affermato che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del DURC, nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la pubblica amministrazione in relazione a specifiche attività.

Visto il Bollettino di Rotazione, pubblicato il 1 aprile 2019 predisposto dal Servizio Gestione e sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi del Comune di Reggio Emilia;

visto il principio di rotazione previsto nelle procedure di affidamento sotto soglia comunitaria stabilito dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti Pubblici e l'art. 31 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti;

visto il punto 4.2.2 delle Linee Guida n. 4/2016 dell'ANAC;

Visto Il Decreto correttivo del 2017 che ha modificato la norma sottolineando che la rotazione deve aver riguardo sia agli affidamenti che agli inviti ;

tenuto conto che la stazione appaltante può invitare i fornitori uscenti solo se in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

Visto quanto disposto dal *Consiglio di Stato*, Sez. VI, 28.12.2011, n. 6906; *TAR Napoli*, II, 08.03.2017 n. 1336; *TAR Lazio*, Sez. II, 11.03.2016 n. 311 che il principio di rotazione “*pur essendo funzionale ad assicurare un certo avvicendamento delle imprese affidatarie, non ha una valenza precettiva assoluta per le stazioni appaltanti, si che, a fronte di una normativa che pone sullo stesso piano i principi di concorrenza e di rotazione, la prevalente giurisprudenza si è ripetutamente espressa nel senso di privilegiare i valori della concorrenzialità e della massima partecipazione, per cui in linea di massima non sussistono ostacoli ad invitare anche il gestore uscente del servizio a prendere parte al nuovo confronto concorrenziale*

tenuto conto che ove il procedimento per l'individuazione del contraente si sia svolto in maniera essenzialmente e realisticamente concorrenziale, con invito rivolto a più imprese, ivi compresa l'affidataria uscente, e risultino rispettati sia il principio di trasparenza che quello di imparzialità nella valutazione delle offerte, può dirsi sostanzialmente attuato il principio di rotazione, che non ha una valenza precettiva assoluta, per le stazioni appaltanti, nel senso di vietare, sempre e comunque, l'aggiudicazione all'affidatario del servizio uscente. Se, infatti, questa fosse stata la volontà del legislatore, sarebbe stato espresso il divieto in tal senso in modo assoluto”(*TAR Napoli*, II, 27.10.2016 n. 4981).

considerata da ultimo la sentenza del *TAR Lombardia* sez. IV 9/2/2018 , n. 380 secondo cui nei Contratti pubblici sotto soglia- Art. 36, comma 2, lettera b), del codice dei contratti pubblici – nel Criterio “di rotazione degli inviti” non sussiste un divieto assoluto di invito del gestore uscente e pertanto non è una regola inderogabile e non può, di conseguenza, disporsi l'estromissione del gestore uscente allorché ciò finisca per ridurre la concorrenza;

Visti:

- l'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50;
- l'art. 31 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Di dare atto, altresì, che il documento DURC sarà recepito a cura del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del dirigente del Servizio Comunicazione e Relazioni con la Città, Dott.ssa Nicoletta Levi;

Che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente approvigionamento è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) Z2327D6333;

Dato atto che:

- in conformità all'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 42 co. 1 lett. c) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e del d.P.R. n. 207/2010;
- che si è proceduto ad una valutazione di preventivi/proposte pervenuti dalle seguenti ditte presenti sul Mercato elettronico e non (mail conservate agli atti d'ufficio):
 - Bonetti Pubblicità srl
 - Apogeo srl
 - VisionLed – CSA srl
 - Multigrafica srl

Si è affidato la commessa al fornitore che ha presentato il prezzo più basso e con la consegna completa della fornitura nei tempi prestabiliti (5 aprile 2019).

Visto:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.Lgs. 18.4.2015 n. 50 art. 36 co. 2 lett. a) ;
- l'art. 31 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore
- l'art. 26 della legge n. 488/1999;

Viste le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018

Atteso che il presente atto di impegno di spesa ricadendo nel disposto di cui all'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 (finanziaria 2006), trattandosi di spesa per la comunicazione e la divulgazione di informazioni di interesse dei cittadini di importo inferiore ai 5.000,00 euro:
a) non dovrà essere inoltrato alla competente Sezione della Corte dei Conti

DETERMINA

di affidare la fornitura di SEGNALETICA DI INDICAZIONE E INFORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA E VETROFANIE" (CPV 39171000-1) PER LE CASE DELLA PARTECIPAZIONE DI SAN MAURIZIO E CASA DELLA PARTECIPAZIONE DEL VILLAGGIO STRANIERI alla Ditta APOGEO srl con sede legale in Via Ferravilla, 23 – Reggio Emilia – CF/ PIVA 01573930359 per l'importo di Euro 2.310,60 IVA esclusa CIG n°Z2327D6333;

di dare copertura alla spesa derivante da tali affidamenti di servizi impegnando la somma di Euro 2.818,93 IVA compresa alla Missione 01 – Programma 03 – Titolo 1, codice del piano dei conti integrato, necessario per la definizione della transazione elementare, ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.03.02.02.004, del bilancio 2019 – al Capitolo 3305 del PEG 2019 denominato "Gestione attività e servizi comunicazione con i cittadini" - Codice Prodotto 2019_PD_1501 Comunicazione Strategica – Centro di Costo: 104 - non rilevante ai fini della competenza ambientale e che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010;

Di dare atto che le ditte sono state preventivamente informate che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

detta tipologia di spesa per l'anno 2019 è soggetta ai tetti previsti dall'art.6 D.L. 78/2010 in quanto il comune non ha approvato il bilancio preventivo entro il 31/12/2018

infine, ricadendo nel disposto di cui all'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 (finanziaria 2006), trattandosi di spesa per la comunicazione e la divulgazione di informazioni di interesse dei cittadini di importo inferiore ai 5.000,00 euro il presente atto non dovrà essere inoltrato alla competente Sezione della Corte dei Conti completo delle schede relative ai fornitori i cui contratti superano singolarmente tale importo;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria.

IL DIRIGENTE